

**Piccola bibliografia magica  
per chi lavora insieme ai  
gruppi.**

I suggerimenti dei  
professionisti di Funambolica



## ROBERTO MANZONE

### [7 Ways to Think Differently: Embrace potential, respond to life, discover abundance](#)

di Looby Macnamara

I pensieri e le azioni delle persone passate e presenti hanno determinato lo stato attuale del nostro pianeta. Se cambiamo il nostro modo di pensare, possiamo cambiare la salute delle nostre vite e anche lo stato futuro del nostro mondo. *7 Ways to Think Differently* esplora i modi per affrontare le preoccupazioni personali, sociali e ambientali in semplici passaggi pratici nella nostra vita quotidiana, aiutandoci a fare cambiamenti incrementali e realizzabili.

### [Introduzione alla permacultura](#)

di Bill Mollison, Reny Mia Slay

Il libro che ha fatto conoscere in tutto il mondo la Permacultura: l'arte di coniugare i saperi di discipline diverse (agricoltura naturale, bioarchitettura, climatologia, botanica, ecologia) per progettare in armonia con la natura.

### [Le parole sono finestre \(oppure muri\). Introduzione alla comunicazione non violenta](#)

di Marshall B. Rosenberg

Una comunicazione di qualità con se stessi e con gli altri è oggi una delle competenze più preziose. Attraverso un processo di quattro punti Marshall Rosenberg ci mette a disposizione uno strumento molto semplice nei suoi principi, ma estremamente potente per migliorare radicalmente e rendere veramente autentica la nostra relazione con gli altri.

### [The Different Drum: Community-making and peace](#)

di M. Scott Peck

Lo scopo generale della comunicazione umana è - o dovrebbe essere - la riconciliazione. Dovrebbe servire in ultima analisi ad abbassare o rimuovere i muri di incomprensione che separano indebitamente noi esseri umani, gli uni dagli altri..." Sebbene abbiamo sviluppato la tecnologia per rendere la comunicazione più efficiente e per avvicinare le persone, non siamo riusciti a usarla per costruire una vera comunità globale. Scott Peck sostiene che se vogliamo impedire alla civiltà di autodistruggersi, dobbiamo prenderci urgentemente, a tutti i livelli, locale, nazionale e internazionale questo impegno.



## MARIA PIA ERICE

### Esercizi di stile

di Raymond Queneau

Su un autobus affollato a mezzogiorno, Raymond Queneau osserva un uomo che accusa un altro di averlo spintonato deliberatamente. Quando un posto si libera, il primo uomo se ne appropria. Più tardi, in un'altra parte della città, Queneau vede l'uomo che riceve il consiglio di un amico di cucire un nuovo bottone sul suo cappotto. *Exercices in Style*, capolavoro sperimentale di Queneau, racconta questa storia non eccezionale novantanove volte, utilizzando il sonetto e l'alessandrino, l'onomatopea e il cockney e molto altro ancora.

### I miserabili

di Victor Hugo

Una grandiosa commedia umana, un romanzo epico ed enciclopedico, visionario e sentenzioso, "scritto per tutti i popoli" da un "patriota dell'umanità" in lotta contro le ingiustizie della società. Le beffe del caso e gli imperativi del destino, la colpa e la redenzione si incarnano in una galleria di tipi esemplari, da Jean Valjean al vescovo generoso, dalla buona prostituta Fantine al crudele poliziotto Javert. E ancora borghesi e rivoluzionari, orfani e galeotti, angeli e mostri... In un alternarsi di tinte fosche e luminose, Hugo riassume la propria visione del mondo e della storia, consegnandoci un quadro che ancora oggi appassiona e fa riflettere.



## DANIELE BUCCI

### La scienza della vita

di Fritjof Capra

Un testo, considerato già un classico della scienza, nel quale l'autore ci accompagna in un affascinante viaggio dove le dimensioni biologiche e sociali della vita si integrano a vicenda. Partendo dal nuovo orizzonte concettuale aperto dalla teoria della complessità, Capra mette in evidenza la vastissima rete di relazioni che regolano gli esseri viventi nel mondo contemporaneo, dall'impatto del mercato globalizzato sulla vita delle persone alle applicazioni dell'ingegneria genetica in agricoltura, dai rapporti di potere nelle grandi organizzazioni umane alla nascita del "movimento di Seattle". E proprio tenendo conto dell'unione inscindibile tra gli esseri umani e la natura, Capra lancia un autorevole richiamo: se vuole avere un futuro, la società umana deve capire che l'unica scelta possibile è quella di costruire comunità ecologicamente sostenibili, che siano finalmente in armonia con l'incredibile capacità di sostenere la vita intrinseca al mondo naturale.

### Link. La scienza delle reti

di Albert-László Barabási

Oggi ci rendiamo sempre più conto di vivere in un mondo in cui ogni cosa è collegata alle altre. Ma come decifrare questa complessa architettura di relazioni? Cosa significa tutto ciò per l'economia, la scienza e la vita di tutti i giorni? La teoria delle reti costituisce un nuovo paradigma per indagare la multiforme varietà del mondo interconnesso che ci circonda. Nella ricerca attuale le reti non sono più oggetti statici, ma possono trasformarsi, crescere, disgregarsi, evolversi: l'analisi della loro dinamica è un settore di ricerca in rapido sviluppo, le cui potenzialità di applicazione sono ben lungi dall'essere esaurite.



## PAOLA SANTORO

### Mele bianche

di Jonathan Carroll

Vincent Ettrich ha poco tempo. È morto, ma è stato riportato in vita per salvare suo figlio dalle forze del caos che vogliono evitare che nasca. Perché il figlio di Vincent, ancora solamente un feto, è destinato a essere il salvatore dell'universo. Vi sembra strano? Be', questo è solo l'inizio: benvenuti in uno dei più originali romanzi degli ultimi anni, dove Dio è un mosaico, Caos è un tipaccio grasso che va in giro in smoking e la Morte è una lezione di vita da cui apprendere cruciali informazioni su se stessi e sul mondo. Un mondo popolato da personaggi che arrivano dritto al cuore: Vincent Ettrich è un simpatico dongiovanni che ha pochi giorni a disposizione per ricordarsi la lezione imparata nell'aldilà e tramandarla al figlio perché venga mantenuto l'ordine nell'universo...

### Il viaggio dell'eroe. La struttura del mito ad uso di scrittori di narrativa e di cinema

di Chris Vogler

Il film e la fiction tv raccontano storie. Le narrazioni più coinvolgenti, quelle che, a seconda dei casi, ci tengono incollati allo schermo col fiato sospeso o ci lavorano dentro per riemergere alla mente nelle ore o nei giorni successivi, sono quasi sempre riconducibili agli antichi miti. Forse perché, come ha scritto Jung, se il sogno è il mito individuale, i miti rappresentano i sogni collettivi dell'umanità. E il grande cinema è anch'esso sogno collettivo. Questo libro tenta di analizzare la figura del protagonista del film, con le stesse categorie con cui lo studioso americano Joseph Campbell, analizza l'eroe mitico e il suo percorso avventuroso. Ma non si tratta di un saggio antropologico o sociologico, bensì di una guida all'analisi della struttura fondante della sceneggiatura.

### Comunicare la User Experience

di Maria Cristina Lavazza

La user experience è un approccio alla progettazione e al design che pone al centro l'utente, le sue motivazioni, i suoi valori, le sue emozioni. Una disciplina che studia e valuta il modo in cui le persone si rapportano a un sistema, digitale o fisico, e ne affronta gli aspetti pratici, ergonomici, tecnologici, ma anche cognitivi, psicologici, antropologici e sociali.

Come si progettano prodotti digitali – siti, software o applicazioni – che siano veramente a misura degli utenti? Quali competenze occorre acquisire? Come ci si rapporta alle persone per le quali, e con le quali, si realizzano tali prodotti? E, infine, in quale modo si comunicano i risultati delle varie fasi del percorso creativo?



## FABRIZIO LONZINI

### **L'arte di far domande. Quando ascoltare è meglio che parlare.**

di Edgar H. Schein, Peter A. Schein

Spesso pensiamo che comunicare voglia dire solo «parlare», dimenticando l'ascolto e ancor più la capacità di fare domande. Al contrario, bisognerebbe parlare meno e imparare a fare le domande giuste. Questo atteggiamento, che presuppone una buona disposizione all'ascolto, vale per tutti ma soprattutto per i leader delle organizzazioni. Un buon leader non deve solo saper orientare, dare direttive ed esprimere valori; ma anche capire quando è il momento di domandare e di mettersi in ascolto con umiltà. Solo così accresciamo la nostra conoscenza e creiamo rapporti solidi e di valore. La seconda edizione ampliata e aggiornata approfondisce e attualizza i principali temi di questo classico del pensiero manageriale. Arricchito da nuovi casi di studio ed esercizi, L'arte di far domande è uno strumento unico per apprendere e migliorare le dinamiche relazionali nel mondo delle organizzazioni.

### **Progettare la formazione. Guida metodologica per la progettazione del lavoro in aula**

di Maurizio Castagna

Come si progetta un corso di formazione per gli adulti? Quali tecniche didattiche si possono utilizzare per massimizzarne l'efficacia? Quali strategie espositive è opportuno impegnare? In Italia ormai da molti anni si realizzano corsi di formazione per adulti nelle aziende, negli enti pubblici, nel mondo degli insegnanti, nel sindacato, nella sanità, ecc., ma poco è stato detto e pubblicato sui criteri da adottare per meglio progettare i vari corsi.

Questo libro inizia a colmare tale lacuna focalizzando l'attenzione sulle varie fasi che precedono l'attività d'aula vera e propria: l'analisi preliminare, la definizione degli obiettivi didattici e, soprattutto, la progettazione e le varie tecniche didattiche impiegabili.. Non si tratta però di un'opera teorica, bensì di una sorta di manuale, destinato a chi vuole avvicinarsi ai temi della formazione o a chi, già esperto, desidera confrontarsi su un aspetto - la progettazione - così cruciale per il successo finale dell'attività formativa.

La lettura è facilitata da molti esempi e da numerosi schemi che sintetizzano e semplificano la materia, di per sé complessa e poco procedurizzabile.

## L'analisi delle esigenze: dal fabbisogno all'intervento formativo. Principi, metodi e strumenti per il formatore

di Maurizio Castagna

Perché un libro dedicato solo all'analisi delle esigenze di formazione (detta anche analisi dei bisogni o dei fabbisogni)? Perché l'analisi delle esigenze è il primo momento dell'intero processo formativo e ne condiziona la qualità complessiva. Infatti, una valida analisi consente di impostare più solidamente le fasi successive del processo formativo: progettazione, erogazione e valutazione dei risultati. Ha dunque un impatto positivo sull'efficacia e allo stesso tempo sull'efficienza della formazione. Questo testo descrive in dettaglio come affrontare le diverse tappe dell'analisi delle esigenze e come scegliere gli strumenti utilizzare. È quindi un manuale che vuole aiutare i professionisti a svolgere il proprio lavoro perché fornisce indicazioni precise e concrete, ma è anche un riferimento teorico complessivo perché approfondisce alcuni temi di fondo della formazione. È destinato sia a chi inizia la sua attività di formatore, sia a coloro che già operano da anni nel settore e vogliono verificare e confrontare i propri metodi e le proprie convinzioni.



**DAVIDE TARASCONI**

## The Surprising Power of Liberating Structures: Simple Rules to Unleash A Culture of Innovation

di Henri Lipmanowicz, Keith McCandless

I leader intelligenti sanno che aumenterebbero notevolmente la produttività e l'innovazione se solo riuscissero a coinvolgere tutti. Lo stesso vale per i professori, i facilitatori e tutti gli artefici del cambiamento. Le Liberating Structures sono metodi nuovi, pratici e senza fronzoli per aiutarti a raggiungere questo obiettivo con gruppi di qualsiasi dimensione.

Si può rimanere sorpresi da quanto siano semplici e facili da usare. Questo libro ti mostra come farlo con descrizioni dettagliate per metterli in pratica, oltre a suggerimenti su come iniziare e trappole da evitare. Prende i metodi di progettazione e facilitazione usati dagli esperti e li mette alla portata di chiunque in qualsiasi organizzazione o iniziativa.

## **Longitudine. Come un genio solitario cambiò la storia della navigazione**

di Dava Sobel

Nel 1714 il Parlamento inglese offrì una ricompensa di ventimila sterline in oro (l'equivalente di 10 milioni di euro) a chi avesse scoperto come determinare la longitudine di una nave nell'oceano. Astronomi famosi come Galileo, Cassini, Huygens, Newton e Halley avevano cercato invano in passato una soluzione rivolgendosi alla Luna e alle stelle. La posta in palio stimolò altri ad avanzare proposte. Fu un orologiaio autodidatta, l'inglese John Harrison, a trovare la soluzione: bastava che ogni nave fosse equipaggiata con un cronometro in grado di segnare sempre l'ora "esatta", quella di Londra, ad esempio, e un semplice confronto con l'ora locale avrebbe subito fornito la longitudine della nave. Questo libro è la storia avventurosa dei quarant'anni di sforzi che furono necessari a Harrison non solo per costruire e perfezionare quel cronometro, ma per persuadere la comunità scientifica dell'efficacia del suo metodo.

## **Ruba come un artista**

di Austin Kleon

Questa guida alla creatività dell'era digitale, "Ruba come un artista" offre al lettore dieci preziosi principi per scoprire e valorizzare i propri talenti. L'autore sostiene che nessuna opera è originale, tutto deriva dalle opere altrui: occorre imparare a "rubare" dal lavoro degli altri e reinventare quello che gli altri hanno creato. L'importante è partire dagli interessi e dalle passioni personali: anche un hobby può diventare un lavoro retribuito. Kleon ci ricorda infine che la creatività fiorisce dalla "normalità": bisogna cercare di essere gentili, non farsi nemici, non contrarre debiti, non trascurare la cura di sé e restare sempre con i piedi per terra mentre si coltiva la propria immaginazione e creatività.

## **Good Talk: How to Design Conversations That Matter**

di Daniel Stillman

La leadership è l'arte di progettare conversazioni trasformative. Un vero cambiamento è necessario, ora più che mai. Questo cambiamento non può avvenire con la forza, l'editto o la persuasione. Il futuro sarà costruito attraverso la conversazione, e questo testo ti mostra come.

Good Talk è un framework passo dopo passo per apportare cambiamenti nelle conversazioni personali e professionali. Con decine di strumenti e componenti interattivi, Good Talk è un manuale per gestire le conversazioni che contano.





## SARA SERAVALLE

### La signora va nel Bronx

di Marianella Sclavi

Maria, etnografa bianca ed europea, vive e insegna a Manhattan. Un giorno, per caso, sente nominare la Banana Kelly Community, un comitato di risanamento urbano e morale del South Bronx: è l'inizio di un viaggio in una New York sovraesposta da tabù e cliché sotto i quali fioriscono abusi e speculazioni ai danni dei cittadini più deboli: neri, proletari, disoccupati. Per tre mesi Maria viaggia, incontra, conosce, rielabora e scrive: ne verrà fuori una ricerca storica e sociologica diventata negli anni un cult della letteratura etnografica, che si legge con la facilità della divulgazione e la felicità di un romanzo corale.

### Vita e morte delle grandi città. Saggio sulle metropoli americane

di Jane Jacobs

La programmazione urbanistica è davvero la soluzione per i problemi delle grandi metropoli? O non è piuttosto una prospettiva intellettualistica, viziata di utopismo, dimentica della natura concreta e del modo di interagire delle città reali? È la domanda chiave che Jane Jacobs si pone in questo libro, ormai un classico della sociologia urbana, che da sempre alimenta un dibattito tra difensori e oppositori della programmazione urbanistica. Di fronte alla pianificazione urbanistica, la Jacobs propone di verificare come le città funzionino nella vita reale. La prima parte del libro riguarda il comportamento sociale degli abitanti della città, la seconda studia il suo funzionamento economico; la terza prende in esame alcuni esempi di rigenerazione urbana, mentre la quarta propone i mutamenti da apportare alle tecniche degli alloggi e del traffico, alle impostazioni urbanistiche e architettoniche. In questo modo, i tradizionali principi urbanistici vengono rovesciati: all'ortodossia della disciplina la Jacobs preferisce i dati eterodossi di una misura umana, perché l'organismo reale della città deve valere più delle regole astratte. I pianificatori, invece, condizionati dai loro codici operativi e da una vera e propria ideologia avulsa dai fatti, finiscono per separare la progettazione dalle esigenze della comunità: si creano così degli squilibri che, aggravandosi, rischiano portare le metropoli alla morte.